

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2007)

Heft: 4

Artikel: "Lucciole", una scuola e un centro di quartiere a Ginevra

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-133729>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



«Lucciole», una scuola e un centro di quartiere a Ginevra

Devantéry & Lamunière
foto Fausto Pluchinotta

Il centro scolastico si inserisce in un nuovo quartiere di alloggi nel centro di quartiere di Cressy, dove gli edifici si costruiscono poco a poco, generalmente in muratura tradizionale.

Tutti gli spazi esterni (strade, spazi pubblici e spazi verdi) seguono le raccomandazioni di una carta messa a punto da un gruppo pilotato da DAEI (Département de l'aménagement et du logement) che riunisce diversi interventi sul sito.

La scuola è inserita nel perimetro previsto dal Piano di Quartiere, al centro di agglomerazione, al limite dell'«asse verde» che collega le abitazioni da Est a Ovest. Essa è il risultato di un concorso che ha avuto luogo alla fine del 2002.

Il progetto «Lucciole» si articola in tre costruzioni riconoscibili dalla loro architettura e i loro volumi, come riferimento istituzionale ad uso dei futuri abitanti di tutto il quartiere.

Separati gli uni dagli altri, essi compongono uno spazio fluido e diversificato. Ogni elemento del programma del centro scolastico è identificabile in un volume le cui proporzioni esprimono la destinazione:

- un grande volume cubico: la scuola;
- un piccolo volume quadrato: l'edificio per gli svaghi (aula, ristorante, locali delle società);
- un lungo volume semi interrato: la palestra.

Questo centro scolastico suddivide le sue funzioni in tre edifici distribuiti individualmente a partire dallo spazio pubblico. Questa separazione delle attività favorisce la flessibilità e il funzionamento autonomo delle diverse parti del programma. Essa permette di creare delle aperture diversificate (diurna-notturna, scolastica-parascolastica, ...), assicurando un legame completo con un percorso sotterraneo illuminato da una luce zenitale:

- la palestra, ad ovest, comprende gli spogliatoi e il deposito materiale;
- l'aula al centro del pianterreno: il refettorio, il locale giovanile, i locali destinati alle società.

Nel sottosuolo: le sale di musica e i locali tecnici;

- la scuola ad est è organizzata intorno alle aule, alle sale d'attività creativa e agli spazi polivalenti su tre livelli. Al piano terreno inferiore:

l'appartamento del custode, un locale parascolastico e una classe di insegnamento delle lingue. Le tre costruzioni si affermano come un complesso a carattere pubblico la cui pelle è completamente in vetro. Le facciate, gli elementi costruttivi, la sistemazione esterna e i materiali scelti contribuiscono ad unificare i tre edifici e assicurano la coesione dell'insieme.

I volumi sono compatti e la loro geometria razionale. I principi costruttivi ed energetici che guidano il progetto:

- una struttura statica in doppia corona (pilastri in facciata e muri intorno a dei disimpegni centrali) permette una grande flessibilità di organizzazione funzionale e di separazione;
- un'illuminazione naturale privilegiata per tutte le destinazioni;
- una ventilazione naturale diurna e notturna di tutti gli edifici ovunque sia possibile grazie ad un sistema di doppia pelle e di ventilazione controllata;
- un forte isolamento di tutti gli elementi dell'involucro e protezioni solari integrate;
- un riscaldamento per convezione ai piedi delle vetrate.

La struttura permette una grande flessibilità d'organizzazione funzionale e di separazione.

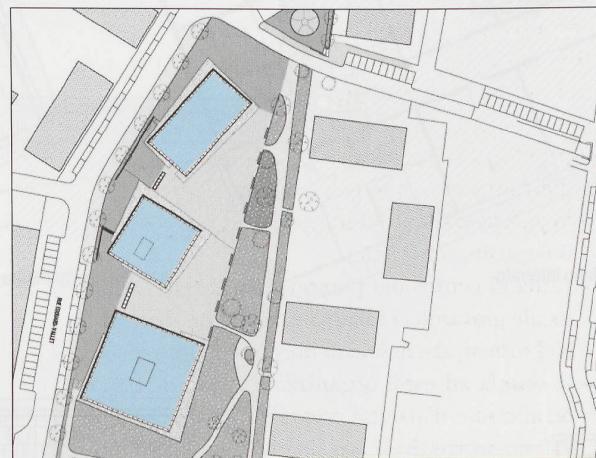
Nella scuola, gli spazi delle aule e della sale d'attività sono trattati in maniera uniforme al fine di favorire la polivalenza e l'elasticità d'occupazione.

Per quanto riguarda il piano energetico, la scelta della doppia pelle permette di soddisfare la norma MOPEC2 pur conservando un'utilizzazione tradizionale delle finestre in classe. Permette anche di alleggerire le costrizioni finanziarie della gestione della ventilazione meccanica e assicura la conservazione dell'involucro nel tempo.



«Lucciole», scuola e un centro di quartiere a Cressy, Ginevra

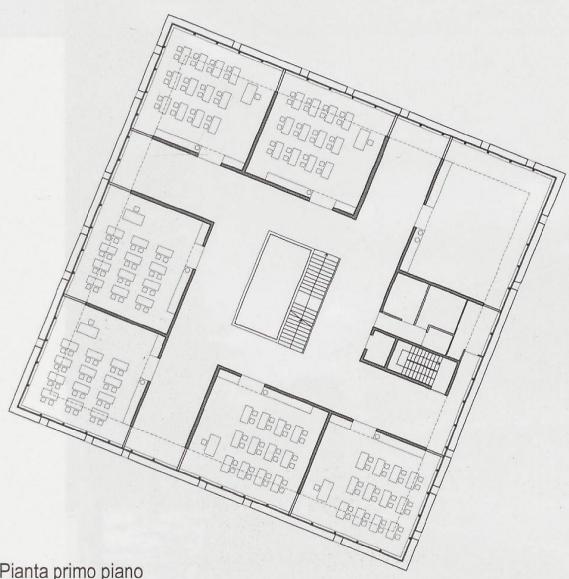
Committente Comune di Bermex e Confignon
Architetti Devanthery & Lamunière Architectes, Ginevra
Collaboratori F. Crausaz, F. Gygaz, F. Dayer
Ingegneri A. Sumi - G. Babel, Ginevra
Date progetto: 2002
realizzazione: 2003-2006



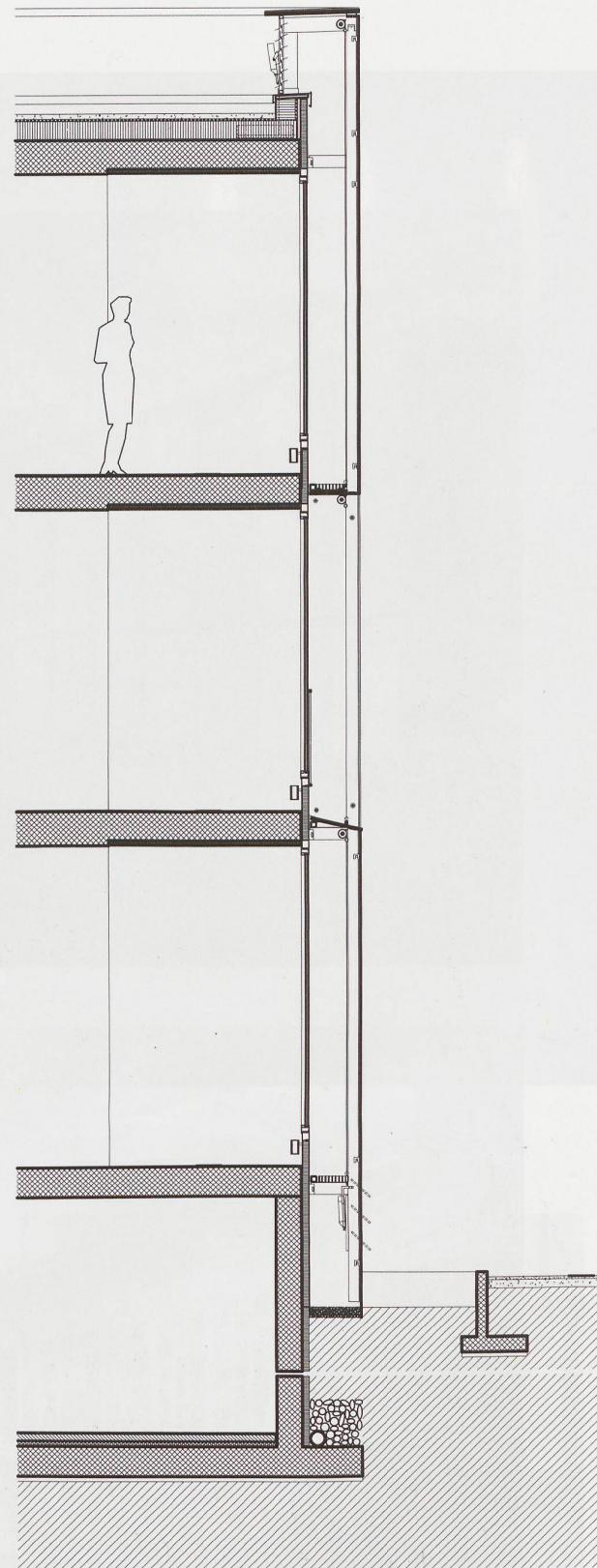


Pianta piano interrato

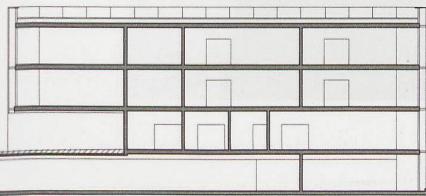
Pianta piano terra



Pianta primo piano



Dettaglio in sezione



Sezione longitudinale





sofferto di una grande attenzione alla qualità dell'ambiente e della sua interazione con il luogo. Il progetto nasce dalla ricerca di un rapporto tra la natura e l'uomo che si manifesta attraverso la creazione di uno spazio comune, dove la natura e l'uomo sono in dialogo. L'edificio è progettato per essere un luogo di incontro, di confronto e di scambio. La sua struttura è basata su un perimetro poligonale, con finestre che si affacciano su un giardino interno. L'interno è organizzato in diversi spazi, con una grande sala principale, sale riunioni e uffici. Il progetto è caratterizzato da una grande attenzione alla qualità del vetro, che viene utilizzato per creare una sottile linea di illuminazione.

